

Comunicato stampa

CDI: GIORNATA MONDIALE CONTRO L'EPATITE

Test gratuito per l'Epatite C. Anche piercing, tatuaggi, trattamenti estetici e interventi odontoiatrici possono rappresentare occasioni di contagio se non vengono garantiti adeguati standard di igiene e sicurezza.

Il 28 luglio, in occasione della Giornata mondiale contro l'epatite, il Centro Diagnostico Italiano effettuerà su prenotazione il test gratuito HCV per la diagnosi dell'epatite C.

Milano, 25 luglio 2016 – Secondo i dati dell'Istituto Superiore di Sanità nel nostro Paese si stima che i pazienti portatori cronici del virus dell'epatite C siano oltre un milione, di cui 330.000 con cirrosi. Le cause principali della diffusione del virus sono infezioni contratte per inadeguata sterilizzazione e per carenza d'igiene: piercing, tatuaggi, trattamenti estetici o un semplice intervento dal dentista in condizioni di rischio si trasformano in possibili occasioni di contagio.

Il CDI aderisce alla Giornata mondiale contro l'epatite, dando la possibilità di effettuare il test salivare HCV per la diagnosi dell'epatite C presso le sedi di **Milano, Legnano, Cernusco, Varese e Pavia. Giovedì 28 luglio, dalle 10 alle 12**, sarà possibile effettuare il test a risposta rapida.

Il test, che consiste in un semplice prelievo salivare, richiede un digiuno assoluto di almeno 30 minuti e offre risposta in soli venti minuti; in caso di positività, verrà effettuato un prelievo ematico per confermare la diagnosi.

Per sottoporsi allo screening occorre **prenotare al numero 02 48317444**.

Per contribuire alla sensibilizzazione su questa patologia, nelle giornate del **1° e 2 agosto**, sarà attivo il **servizio di consulenza telefonica gratuita** per approfondire l'esito del test. **Dalle ore 14.30 alle 15.30, al numero 02 - 48317684**, un medico epatologo del CDI sarà a disposizione dei partecipanti all'iniziativa per fornire maggiori informazioni sull'Epatite C.

- A **Milano** il servizio di screening sarà disponibile presso le seguenti sedi:
 - ✓ CDI Porta Nuova – piazza Gae Aulenti, 4
 - ✓ CDI Lavater – via Omoboni, 8
 - ✓ CDI Largo Augusto – corso Porta Vittoria, 5
 - ✓ CDI Cairoli – largo Cairoli, 2
 - ✓ CDI Pellegrino Rossi – via Pellegrino Rossi, 24
 - ✓ CDI Giulio Romano – via Giulio Romano, 17
- **Cernusco sul Naviglio:**
 - ✓ CDI Cernusco - via Torino, 8
- **Legnano:**
 - ✓ CDI Legnano – corso Italia, 32
- **Varese:**
 - ✓ CDI Varese – via Sacco, 8
- **Pavia:**
 - ✓ CDI Pavia – viale Cremona, 326/D

L'epatite C

L'epatite C è un'infezione del fegato causata da un virus denominato HCV. Il virus attacca principalmente il fegato causando la morte delle cellule epatiche e provocando di conseguenza danni strutturali e funzionali molto gravi.

Nel mondo sono circa 140 milioni le persone colpite da virus dell'epatite C (HCV), pari al 2,2% della popolazione globale, con un'ampia variabilità di distribuzione geografica.¹ Si stima che oggi gli ammalati di epatite C in Italia siano circa 1 milione.² La diffusione del virus HCV ha toccato la massima intensità tra gli anni Sessanta e la metà degli anni Ottanta, solo successivamente si è registrato un declino dell'incidenza di infezioni. Le ragioni risiedono nelle migliori conoscenze sulle vie di trasmissione, nella diffusione di materiali medici monouso e, più in generale, nell'innalzamento dei livelli igienico-sanitario.

Ufficio Stampa

SEC Relazioni Pubbliche e Istituzionali

Laura Arghittu – 02 6249991 – arghittu@segrp.it

Federico Ferrari – 02 6249991 – cell. 347 6456873 – ferrari@segrp.it

Elisa Barzaghi – 02 6249991 – cell. 347 5448929 – barzaghi@segrp.it

Per informazioni:

Elisa Barzaghi – 02 6249991 – cell. 347 5448929 – barzaghi@segrp.it

Centro Diagnostico Italiano

Elena Gavardi, responsabile comunicazione – elena.gavardi@cdi.it

¹ Fonte: Organizzazione Mondiale della Sanità

² Fonte: Sistema Epidemiologico Integrato dell'Epatite Virale Acuta (SEIEVA)